



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A. PROVOLO"

VR1MN2500I

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A. PROVOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **366-2/2022** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/09/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5 Priorità desunte dal RAV
- 6 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7 Piano di miglioramento
- 11 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 13 Traguardi attesi in uscita
- 18 Insegnamenti e quadri orario
- 21 Curricolo di Istituto
- 22 %(sottosezione0315.label)
- 22 %(sottosezione0316.label)
- 22 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 30 Attività previste in relazione al PNSD
- 32 Valutazione degli apprendimenti
- 34 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 39 Modello organizzativo
- 40 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 41 Reti e Convenzioni attivate



44 Piano di formazione del personale docente

47 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è decisamente alto. Nell'intero nucleo scolastico vi è la totale assenza di nuclei di studenti che presentano caratteristiche culturali particolari. Tale condizione socio economica permette agli insegnanti di lavorare con un gruppo scolastico molto omogeneo in particolar modo nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Vincoli

Lo svantaggio maggiore di un contesto socio economico elevato e l'assenza di gruppi di studenti con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse non permettono un adeguato confronto con la realtà sociale circostante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento è storicamente caratterizzato da un'agricoltura di qualità che negli ultimi anni ha accentuato la sua specializzazione e la sua dimensione rivolta al mercato internazionale. Gli insediamenti manifatturieri, caratterizzati sia dalla prevalente medio-piccola impresa, sia da quella di medio-grandi dimensioni, negli anni successivi al 2008 ha subito gli effetti della crisi, soprattutto con un calo (in singoli anche drastico) a livello occupazionale nell'industria meccanica. Il tasso di immigrazione, in media con quello provinciale, ha visto un generale positivo inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale; negli ultimi tempi, in concomitanza con la crisi economica, anche la presenza di immigrati ha subito un lieve ridimensionamento. Il territorio di pertinenza presenta realtà associative del privato sociale che puntano alla prevenzione del disagio scolastico, alla lotta alla dispersione, all'inclusione scolastica; si evidenzia anche la presenza di una Rete territoriale di scuole (statali e paritarie) che si occupa di orientamento, prevenzione, inclusione.

Vincoli



La nostra scuola ha un bacino d'utenza piuttosto vasto, che comprende i territori amministrati da diversi comuni frazionando spesso gli apporti economici. Il tasso di disoccupazione del territorio in cui la scuola è presente è nella media del Nordest. Nonostante ciò è un dato da tenere in considerazione perché rivela che comunque è presente un tasso di disoccupazione dilagante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è in un edificio di recente ristrutturazione adiacente ad una villa del 1700 con annesso un ampio spazio verde usufruibile per le attività didattiche sia di ambito scientifico e motorio. L'istituto usufruisce di una rete pubblica di trasporti nonché di un servizio specifico che consente la facile raggiungibilità dell'edificio da parte di utenti di un'ampia area dell'ovest della provincia veronese. Da alcuni anni la scuola è dotata di LIM presenti in tutte le aule; di specifici laboratori (artistico, musicale); di una palestra ordinaria e una per le attività di psicomotricità; sono presenti aule dedicate al sostegno. Esiste una mensa interna funzionante tramite convenzioni con servizi di catering esterni certificati e con tre postazioni microonde delle quali gli studenti possono usufruire eventualmente decidessero di consumare vivande portate da casa.

Le risorse economiche disponibili sono legate prevalentemente a contributi privati, sia di utenti della scuola stessa, sia di istituzioni bancarie o di enti senza fini di lucro. È tuttavia presente una quota di bilancio dovuta a contributi erogati da enti ministeriali quali il Miur. Su progetti specifici non mancano apporti anche da altri Enti pubblici (come dalla Regione Veneto).

Vincoli

L'edificio scolastico nonostante la recente ristrutturazione risente di costi di gestione elevati, come per esempio per il riscaldamento. La necessità di mettere a disposizione degli utenti un servizio di trasporto privato comporta un elevato onere di gestione che in parte ricade sull'utenza e in parte ricade sul gestore della scuola, come costo aggiuntivo. La scelta didattica di potenziare l'utilizzo del materiale digitale sia per quanto riguarda i dispositivi che i software comporta un costante esborso economico per mantenere i livelli di qualità previsti. Per gli aspetti economici, dipendere in maniera prevalente da entrate da privati rende la scuola soggetta a congiunture economiche e non le permette una certezza nella programmazione. Una maggiore costanza di entità di contributi pubblici (legati al servizio che in base alla legge la scuola paritaria svolge) consentirebbe una più efficace programmazione educativo/ didattico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Aule dotate di LIM e PC	3

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di Lim o Smart TV, il che consente di utilizzare al meglio le potenzialità didattiche.



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	4

Approfondimento

Il gruppo docenti è caratterizzato da una positiva coesione umana e valoriale: gli insegnanti sono scelti sia per la loro competenza disciplinare, ma anche per la sensibilità educativa e l'attenzione alla crescita complessiva della persona dello studente.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La scuola si pone un prioritario obiettivo educativo, ovvero quello di concorrere con la famiglia per consentire agli studenti (nella delicata età della preadolescenza) di riconoscere i propri talenti e di decidere di usarli a vantaggio della propria crescita personale e di quella della società nel suo insieme.

Le scelte didattiche si fondano pertanto su questa priorità educativa: attraverso percorsi e metodologie che mirino ad accentuare il protagonismo degli studenti per una reale ed efficace inclusione, consentire il consolidamento delle eccellenze, la valorizzazione delle specificità e il supporto ai bisogni educativi.

In un'ottica di vera inclusione, si punta ad offrire risposte didattiche articolate rispetto a bisogni cognitivi ed educativi articolati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Per una scuola delle competenze, attraverso attività laboratoriali e digitali**

Il percorso mira a valorizzare il protagonismo degli studenti, rendendoli attori più consapevoli del loro processo formativo, attraverso la priorità data a una didattica laboratoriale (che ne favorisca la partecipazione diretta) e a una scelta del digitale quale strumentazione/linguaggio che permetta loro di sentirsi più coinvolti e quindi di utilizzare al meglio le proprie capacità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei processi di progettazione, programmazione e valutazione incrementare l'attenzione alle prove significative e ad attività laboratoriali che permettano un maggior coinvolgimento attivo degli studenti, a vantaggio della loro crescita umana e cognitiva

Attività prevista nel percorso: Avviamento ad una didattica digitale

Tempistica prevista per la **6/2021**



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è l'intero collegio docenti, che si impegna per un triennio a programmare, attuare e verificare un'impostazione didattica che faccia leva sulla strumentazione digitale, quale modalità per favorire processi inclusivi e di sviluppo delle eccellenze, sia nell'ambito delle conoscenze sia in quello delle competenze

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si attende una maggior consapevolezza di sé da parte degli studenti, sia in relazione al consolidamento delle conoscenze, sia per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

● **Percorso n° 2: Per una scuola dell'inclusione, a tutela e valorizzazione di ogni studente**

Il percorso si propone di coordinare al meglio, in sede di programmazione, sia gli obiettivi (disciplinari ed educativi) da raggiungere, sia le modalità, i tempi e i contenuti attraverso i quali gli studenti potranno raggiungere i medesimi obiettivi. In questo modo ci sarà efficace congruenza nei fini nei diversi piani progettuali (curricolo d'istituto, programmazioni disciplinari, Pdp, Pei), pur in una necessaria diversificazione di modalità e tempi, a tutela e valorizzazione delle diverse potenzialità di ogni singolo studente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per attuare un'inclusione che sia efficace (capace quindi di dare risposte sia in termini di recupero che di potenziamento, rispondendo quindi a bisogni formativi diversi), è indispensabile accentuare il percorso di personalizzazione dell'attività didattica, avendo sempre riguardo agli obiettivi comuni e nel contempo alle modalità diverse nel raggiungerli

Attività prevista nel percorso: Percorsi personalizzati di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività, sotto la supervisione del preside, sarà il dipartimento di matematica e scienze
Risultati attesi	Il risultato atteso sarà da un lato il recupero delle lacune



cognitive in matematica da parte degli alunni con difficoltà specifiche in questo ambito, dall'altro il potenziamento delle abilità matematiche per gli studenti con più spiccate attitudini in tale campo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si pone come obiettivo quello di contribuire alla formazione della persona dello studente, nelle sue diverse dimensioni (cognitiva, emotiva, valoriale); per far questo è necessario valorizzare percorsi didattici ed educativi personalizzati, che tengano conto della diversità dei bisogni formativi di ogni studente e si attrezzino per una risposta conseguente.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola punta molto sulla flessibilità della modalità organizzativa, che permetta quindi di articolare la proposta didattico/educativa a seconda delle priorità che di anno in anno si rilevano nell'ambito scolastico.

Le principali innovazioni si risconteranno nelle scelte dell'azione didattica (improntata alla laboratorialità e all'utilizzo del digitale), nell'organizzazione delle classi (che possono venire ridefinite, in particolare nelle aree logico/matematica e linguistica, per fasce di livello o di interesse), nella possibilità di potenziare e/o recuperare qualche disciplina tramite corsi appositi tenuti dagli insegnanti stessi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende valorizzare le capacità del singolo studente, così da renderlo più consapevole dei percorsi di apprendimento e di crescita, attraverso:

- frequenti attività laboratoriali nelle ore curricolari;
- + adozione di strumentazioni digitali di classe (pc, Lim) e individuali (pc, ipad), con conseguenti laboratori per la produzione di specifici elaborati digitali;
- attivazione di classi scomposte e ridefinite secondo prioritari bisogni didattici degli studenti, in particolare nell'area logico/matematica e in quella delle lingue straniere;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- attivazione di corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze;
- attivazione di corsi pomeridiani di recupero delle competenze disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA A.PROVOLO-CENTRO INFANZIA	VR1A23500E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO

VR1E00500V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A.
PROVOLO"

VR1MN2500I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Secondo i principi educativi, le scelte didattiche e disciplinari, i valori di fondo che guidano l'attività di questa scuola, al termine del primo ciclo d'istruzione lo studente è persona che –a misura della propria età- **comprende la complessità culturale** (attraverso conoscenze significative); **risolve problemi concreti e complessi; interagisce positivamente con gli altri, assume le proprie responsabilità e partecipa attivamente; esprime posizioni personali, criticamente vagliate; matura il senso del bello, del vero e del bene:** in sintesi, **conferisce senso alla vita ed elabora un progetto personale.**

Vediamo ora le competenze in uscita in modo più articolato.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola in un clima di attenzione, impegno e partecipazione diretta, lo studio personale via via più consapevole e metodico, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, le conoscenze acquisite attraverso i canali dell'informazione, **è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.**

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di



conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Nella ricerca di se stesso e della propria identità più profonda, esistenziale, si pone di fronte agli altri e all'Altro, consapevole che il suo progetto personale di vita si iscrive in un quadro più grande, dove la dimensione religiosa assume un ruolo rilevante e chiarificatore. Il suo cammino identitario si rafforza nella ricerca e nel confronto con il vero, il bene, il bello, orizzonti di riferimento su cui costruire la propria vita. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; attraverso la competenza espressiva linguistica rimarca la sua presenza attiva nei rapporti interpersonali, di gruppo, sociali in senso ampio.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità **è in grado di esprimersi** a livello elementare ma efficace **in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, **in una seconda lingua europea**. La competenza nell'espressione in lingue straniere rafforza la sua consapevolezza di sentirsi cittadino europeo, parte di una comunità di valori che supera i confini nazionali.

Riesce a utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si **orienta nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dalle competenze storico-geografiche ricava la capacità di leggere l'oggi come frutto dell'insieme di relazioni umane, di incrocio di scelte di natura economica, politica, culturale, di valori umani e religiosi che hanno prodotto quadri di civiltà tra loro interconnessi, saldi e modificabili nello stesso tempo. Dalle



competenze artistiche, oltre alla consapevolezza delle proprie radici culturali, riceve la spinta all'espressione della propria interiorità.

Ha buone **competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un **patrimonio di conoscenze e nozioni di base** ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, persona unica e irripetibile, il che si manifesta anche attraverso un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato...

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A. PROVOLO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO
VR1E00500V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A.
PROVOLO" VR1MN2500I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'orario settimanale delle lezioni si articola come segue (il lunedì dalle 7.55 alle 16.00, dal martedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.20):

Italiano h. 7

Storia h. 2

Geografia h. 2

Matematica h. 4

Scienze h. 2

Inglese potenziato h. 5 (in alternativa, Inglese ordinario h. 3 e seconda lingua - tedesco o spagnolo- h. 2)

Tecnologia h. 2

Arte h. 2

Musica h. 2

Informatica h. 1

Scienze motorie h. 2



Religione h. 1



Curricolo di Istituto

Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A. PROVOLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo d'istituto, relativo all'intero primo ciclo d'istruzione

Allegato:

Curricolo scuola paritaria Provolo 2019-22 .pdf



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Laboratorio di approfondimento linguistico**

L'attività si propone come potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco), è attività opzionale che può arricchire il curriculum individuale dello studente; durata: h. 1 settimanale nella fascia oraria pomeridiana per l'intero anno scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Progetto introduzione alla lingua latina**

L'attività si propone come potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, è attività opzionale che può arricchire il curriculum individuale dello studente; durata: h. 1 settimanale nella fascia oraria pomeridiana per l'intero anno scolastico

Risultati attesi

Finalità: Il corso si propone di affrontare, con nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche (individuali e/o di gruppo), alcuni argomenti/moduli che potranno costituire la base per uno studio più approfondito del latino nella scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi: comprendere la stretta correlazione esistente tra lingua latina e lingua italiana, saper comprendere una frase minima in lingua latina, conoscere il funzionamento delle principali



strutture sintattiche e grammaticali della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio info/matematico

L'attività si propone come potenziamento delle competenze tecnologiche, è attività opzionale che può arricchire il curriculum individuale dello studente; durata: h. 1 settimanale nella fascia oraria pomeridiana per l'intero anno scolastico

Risultati attesi

+ far acquisire agli alunni un pensiero computazionale, + potenziare lo sviluppo di competenze logiche + potenziare la capacità nella risoluzione di problemi in modo creativo ed efficiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Conoscere per crescere"

Si articola sull'intero ciclo della scuola secondaria di I grado, attraverso un'iniziativa all'anno di conoscenza e coinvolgimento da parte delle classi in alcune specifiche situazioni di sofferenza (anziani in casa di riposo, ragazzi diversamente abili in istituto, giovani in comunità di recupero o in carcere)

Risultati attesi

a) creare occasioni affinché gli alunni, che si affacciano all'adolescenza e quindi acquisiscono



nuova sensibilità, si rendano conto di alcune situazioni di disagio presenti nella società in cui vivono, situazioni simboliche di diverse e più articolate forme di disagio; b) permettere loro, attraverso una seppur breve esperienza diretta, di conoscere sia le persone coinvolte nelle situazioni di disagio, sia chi – a livello di istituzione, di associazionismo, di volontariato- si impegna affinché tale disagio sia contenuto, alleviato o superato; c) far maturare negli alunni sia il senso di condivisione operativa del disagio sociale, sia l'opportunità che come cittadini, come persone e come cristiani si possa intervenire positivamente con un'attività di prevenzione, recupero, sollievo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto "I figli di Abramo"

L'attività si articola nella visita alle comunità ebraica e islamica di Verona, nell'ambito di una più generale riflessione sul monoteismo, sulle religioni del Libro, sulle tradizioni ad esse connesse

Risultati attesi

- Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse nel mondo, soprattutto l'Ebraismo e l'Islam. - Scoprire l'importanza del dialogo Ecumenico ed interreligioso come contributo per un mondo fraterno e pacifico. - Conoscere la forma strutturale concreta e i luoghi sacri delle varie religioni, in modo particolare l'Ebraismo e l'Islam. - Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● Progetto salute

Attraverso l'attività didattica ordinaria e specifici progetti sulla prevenzione delle dipendenze, si mira a creare un'autonoma sensibilità al diritto personale e collettivo alla salute

Risultati attesi

rendere i ragazzi consapevoli dei rischi legati ad uno stile di vita non corretto e non salutare. Sensibilizzare i ragazzi riguardo ai rischi legati alle principali fonti di dipendenza quali fumo, droghe e alcol, affrontando anche le problematiche del rischio derivante da nuove forme di dipendenza, quali giochi d'azzardo ed utilizzo incontrollato dei social network.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento

L'attività si articola in un percorso triennale che attraverso lettura e confronti in classe, esperienze in esterno, visite di/alle scuole superiori, somministrazione di questionari e test, miri a consolidare negli studenti la capacità di conoscere le proprie potenzialità, valutarle in relazione al contesto, scegliere un percorso formativo idoneo

Risultati attesi

- accompagnare i ragazzi nella realizzazione del progetto del proprio futuro scolastico e professionale;
 - favorire lo sviluppo/potenziamento dell'autonomia decisionale e della responsabilità personale;
 - mirare al successo formativo e contrastare l'abbandono scolastico.
- **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace; - imparare ad autovalutarsi in modo critico; - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di



competenze, attitudini, interessi, potenzialità. • INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Competenze attese • La cosiddetta "competenza sociale", cioè agire in modo autonomo e responsabile, inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, essere in grado di effettuare, al termine del corso di studi, scelte libere, consapevoli e responsabili che si sviluppa attraverso altre competenze: □ Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio □ Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● Progetto di educazione affettivo/sexuale

L'attività si articola in lavori di gruppo guidati da un professionista (psicologo/educatore) che mirano a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere i propri sentimenti, la propria corporeità, la relazione come donazione

Risultati attesi

Classe I 1. Comprendere il concetto di persona unica, originale, irripetibile, sempre in crescita. Favorire l'acquisizione di una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza di sé in rapporto con gli altri. 2. Rinforzare la consapevolezza delle proprie emozioni. Comprendere che la persona umana è costituita da una sfera affettiva, una fisica e una mentale. Classe II 1. Far prendere coscienza della positività dello stare con i pari e che l'amicizia si costruisce. Aiutare a riconoscere, a sostenere o a correggere le dinamiche della classe, sottolineando che la crescita



della persona avviene anche nella relazione con gli altri. 2. Accompagnare i ragazzi nell'accoglienza dei cambiamenti del proprio corpo e nella successiva accettazione. Sottolineare che ognuno ha i propri tempi di crescita. Classe III 1. Fornire strumenti per aiutare i ragazzi a costruire la loro identità sessuale di ruolo e di genere. Fornire informazioni per aiutare i ragazzi a distinguere emozioni e sentimenti; cotta innamoramento e amore. 2. Fornire informazioni corrette sulla fertilità umana. Aiutare i ragazzi a chiarire e/o risolvere dubbi e problemi legati alla crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto potenziamento linguistico

Il progetto si articola in due attività: 1. attività di Clil nella classe III, con presentazione in sede di esame di una materia il lingua inglese o spagnola 2. preparazione per il conseguimento della certificazione esterna in inglese, tedesco o spagnolo

Risultati attesi

Per l'attività Clil: • Creare occasioni di uso "reale" della lingua straniera; • Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere; • Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera; • Ottimizzare il lavoro di gruppo sviluppano le abilità di collaborazione; • Saper risolvere piccoli problemi; • Saper sviluppare responsabilità individuali. Per la preparazione alla certificazione: • Mettere gli alunni in grado di sostenere le prove scritte / orali della certificazione esterna di lingua inglese (FLYERS), lingua spagnola (DELE A2) e tedesca (FIT1); • Presentare agli allievi le diverse tipologie di prove scritte /orali della certificazione esterna di lingua inglese (FLYERS), lingua spagnola (DELE A2) e tedesca (FIT1) • Mettere gli alunni in situazione simulando prove scritte / orali della certificazione esterna lingua inglese (FLYERS), lingua spagnola (DELE A2) e tedesca (FIT1).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne



● Laboratorio di scrittura creativa

Attività in piccolo gruppo ed individuali, volte a produrre testi creativi appartenenti ai diversi generi letterari (cronache, racconti, fiabe, favole, poesie e filastrocche, ecc.). Partecipazione a concorsi letterari organizzati a livello locale e nazionale. 1. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari. 2. Partendo dalla lettura dei testi antologici, risalire al testo originario, smontarlo e rimontarlo inserendo aspetti diversi (finale a sorpresa, sperimentazione di spazio e tempo non consueti, creazione ed inserimento di nuovi personaggi, etc...) 3. Produrre testi creativi in gruppo o individualmente, seguendo un tema proposto. 4. Delineare e caratterizzare i personaggi; creare un dialogo letterario (diretto e indiretto, la cornice); descrivere i luoghi (descrizione soggettiva ed oggettiva). 5. Recuperare a livello trasversale competenze e conoscenze applicabili in ambiti non strettamente legati all'insegnamento dell'Italiano. 6. Eventuale partecipazione a concorsi letterari rivolti agli alunni delle scuole medie inferiori.

Risultati attesi

attraverso la produzione di testi da parte degli alunni, stimolare in loro il piacere di sperimentare autonomamente modalità di espressione appartenenti ai diversi generi letterari, recuperando nel contempo la motivazione verso la scrittura. Il progetto vuole indirizzare gli studenti all'uso creativo della scrittura, cioè alla conoscenza e alla comprensione delle tecniche che permettono di usare il linguaggio come strumento di creazione e libera espressione personale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio sul metodo di studio

Attraverso strumenti (mappe, schemi, tabelle) e metodologie (sottolineatura, individuazione parole chiave...) specifiche, si affrontano le diverse tipologie di testi su cui apprendono gli studenti



Risultati attesi

Rendere gli studenti capaci di affrontare un testo su cui poter effettuare schematizzazioni, sintesi, rielaborazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Macroarea 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica attività



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari

Risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Scuola Secondaria di I grado Paritaria "A. PROVOLO" -
VR1MN2500I

Criteri di valutazione comuni

Attenzione/partecipazione/impegno/motivazione/svolgimento dei compiti/modalità di studio/capacità di rielaborazione dei contenuti/Livello di conoscenze raggiunto: non ancora sufficiente, sufficiente, più che sufficiente, buono, distinto, ottimo (molto buono)

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto e collaborazione con i compagni/con gli insegnanti/rispetto dell'ambiente scolastico/rispetto delle regole scolastiche/farsi carico delle necessità dei compagni/condivisione delle proprie capacità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curriculum d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione alla classe successiva, si ritiene di non ammettere gli studenti che si trovino nella seguente situazione:

- non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno 3 materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera) durante l'arco dell'intero anno scolastico;
- non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-famigliare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune



accumulate;

- a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; è inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Definiti nel Ptof (attraverso l'esplicitazione del curricolo d'istituto, in relazione alle Indicazioni nazionali) i livelli di apprendimento considerati sufficienti per l'ammissione all'esame di Stato, si ritiene di non ammettere gli studenti che si trovino nella seguente situazione:

- non abbiano ancora raggiunto i livelli previsti in almeno 3 materie, nonostante la scuola abbia organizzato per ogni classe un'attività costante di recupero (in italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera) durante l'arco dell'intero anno scolastico;
- non presentino una situazione soggettiva (limiti di apprendimento) od oggettiva (contesto ambientale e socio-famigliare) che impedisca loro di fatto di recuperare appieno le lacune accumulate;
- a giudizio del consiglio di classe (con voto a maggioranza) possano trovare giovamento dal ripetere la classe, così da consolidare i contenuti e poter quindi proseguire l'iter scolastico con maggior sicurezza ed efficacia, a vantaggio della maturazione delle proprie conoscenze e competenze; è inoltre elemento che può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato il fatto di non aver frequentato l'anno scolastico per almeno 2/3 del monte ore complessivo (salvo situazioni particolari, la cui valutazione è di competenza del Consiglio di classe)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'attività di inclusione inizia con l'assunzione di insegnanti dedicati che oltre ad essere qualificati abbiano una forte motivazione personale al coinvolgimento e alla crescita educativa. I PEI vengono definiti in accordo con il consiglio di classe. I PDP (soprattutto in riferimento agli alunni DSA) vengono scritti attraverso un coinvolgimento dei consigli di classe. La scuola inoltre realizza progetti che favoriscano il dialogo interculturale ed interreligioso.

Punti di debolezza

La scuola deve rafforzare i ruoli istituzionali di riferimento per l'attività dell'inclusione, attraverso la composizione del GLI. Deve inoltre rafforzare l'attenzione nei confronti degli alunni BES, attraverso la codifica di specifici PDP. È infine necessaria una maggiore condivisione e verifica periodica del PEI e delle attività in esso proposte soprattutto per la scuola secondaria di primo grado.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (non attestate da relazioni specifiche -come nel caso degli alunni DSA- per i quali esistono percorsi, attenzioni e modalità didattiche ad hoc) esiste, per la scuola secondaria di primo grado, un'attività settimanale di recupero in italiano, matematica, e lingue straniere, che può accompagnare l'alunno per l'intera durata dell'anno. In alcune classi, soprattutto nella classe primaria, viene diversificata in base alle fasce di livello, così da rispondere in modo più specifico ed efficace a problematiche diverse. Alcuni singoli alunni (privi di certificazioni specifiche, ma in evidente stato di difficoltà d'apprendimento per motivi socio - economici -



ambientali) vengono supportati da una specifica figura di insegnante tutor. Per quanto concerne il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari, vengono proposte attività opzionali relative alle aree linguistiche, espressive, matematico/scientifiche, sportive, operative e musicali.

Punti di debolezza

È necessario monitorare con maggior puntualità l'efficacia dei corsi di recupero e di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel definire il PEI si parte dalla lettura della certificazione che accompagna lo studente a scuola; su questa ci si confronta sia con lo specialista che l'ha redatta, sia con eventuali altri specialisti che seguono lo studente, sia con la famiglia dello studente; si coinvolge il consiglio di classe per l'armonizzazione degli obiettivi specifici del PEI rispetto a quelli più generali della classe in cui lo studente certificato è inserito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nel percorso di definizione del PEI il preside (come garante del processo), l'insegnante



referente per il GLI, l'insegnante di sostegno, i genitori dello studente interessato; sono sentiti in merito sia il consiglio di classe che gli specialisti che seguono lo studente interessato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si ritiene fondamentale il ruolo della famiglia nel percorso formativo del ragazzo, pertanto il confronto della scuola con la famiglia sarà costante. Ai colloqui iniziali per la definizione del PEI, seguiranno incontri periodici di verifica della sua attuazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base a quanto contenuto nella certificazione, a quanto emerso nei colloqui con gli specialisti, i genitori e le eventuali associazioni coinvolte nella redazione del PEI, la valutazione mirerà a monitorare il percorso individuale dello studente, mettendo in relazione le sue capacità, le sue potenzialità, la strumentazione a sua disposizione e i suoi obiettivi specifici, avendo sullo sfondo gli obiettivi generali della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di inserimento nel nuovo percorso scolastico, in particolare da parte del referente del GLI nonché dell'insegnante di sostegno, si pone cura particolare al contatto con gli insegnanti curricolari e di sostegno del ciclo precedente, in modo da accompagnare lo studente con gradualità nel nuovo percorso. Altrettanta attenzione si pone nella fase di passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado: tutto il percorso orientativo sarà seguito e monitorato dall'insegnante di sostegno col supporto del referente GLI, che avranno rapporti frequenti con la famiglia, nonché con i referenti per l'inclusione delle eventuali scuole scelte dallo studente certificato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Fa le veci del DS in sua assenza; coordina le attività di accoglienza e formazione dei nuovi assunti; coordina le attività di taglio educativo verso gli studenti; in assenza del DS, agisce quale punto di riferimento per i docenti sia per le proposte didattiche, che per quelle formative	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina tutte le attività connesse ai percorsi di inclusione, con particolare attenzione ai rapporti con genitori, ASL, associazioni; coordina le attività connesse con l'innovazione didattica; coordina le attività legate all'innovazione digitale, con particolare riguardo ai rapporti con aziende e agenzie formative	3
Responsabile di laboratorio	Si occupa della gestione e funzionalità della biblioteca, dell'aula informatica, dell'aula musicale, dell'aula d'arte, della palestra	5
Team digitale	Coordinato da un membro dello staff, si occupa di implementare nella scuola la digitalizzazione, innestandola nei percorsi di innovazione didattica	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Relazione con le famiglie per tutti gli aspetti di amministrazione didattica (rilascio certificati alunni, gestione registri elettronici, invio circolari, gestione iscrizioni interne e esterne, gestione domande Buono Scuola regionale, gestione acquisto e distribuzione libri di testo, gestione colloqui) Relazione con dirigente scolastico e docenti (sistemazione funzioni registro elettronico, comunicazione con il Miur nelle sue organizzazioni tematiche e territoriali, contatti con le scuole del territorio per documentazione)

Aspetti

contabili/acquisti/organizzazione

Registrazione ed emissione fatture Richiesta e selezione preventivi; preparazione documentazione per acquisti
Registrazione e controllo entrate (rette) Organizzazione trasporto scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuolaparitariaprovo.it

Pagelle on line www.scuolaparitariaprovo.it

News letter www.scuolaparitariaprovo.it

Modulistica da sito scolastico www.scuolaparitariaprovo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fidae

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'innovazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete veronese per l'orientamento scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione insegnanti nuovi assunti

La formazione mira a fornire agli insegnanti neo assunti innanzitutto una base conoscitiva relativamente ai principi pedagogici che animano la scuola, alle priorità valoriali che la guidano, alla dinamica didattica (progettare/programmare/attuare/valutare) in riferimento all'attuale contesto normativo e sociale; nel corso d'anno si alternano momenti di ripresa e valutazione

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in sinergia tra la singola scuola e la rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e digitalizzazione

La formazione mira a rendere i docenti capaci di utilizzare la tecnologia digitale nell'ambito dell'innovazione didattica, con lo scopo di rendere i percorsi scolastici più aderenti al mondo degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in sinergia tra la singola scuola e la rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione, partecipazione, cittadinanza consapevole

La formazione punta a valorizzare i percorsi che attraverso una didattica flessibile e una scelta di contenuti idonei mirino a creare un'effettiva inclusione degli studenti nel processo scolastico e a renderli più consapevoli del loro essere fin d'ora cittadini attivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza



negli ambienti di lavoro

E' un percorso che rende i docenti consapevoli dei rischi connessi alla propria attività lavorativa, alle misure necessarie per prevenirli, alle misure da attuare in caso di incidente, emergenza, danno

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Applicazione del contratto (retribuzione, orari, permessi, titoli, documentazione)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione documenti in relazione alla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Innovazione amministrativa al servizio della didattica e della relazione con l'utenza

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione alla sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo